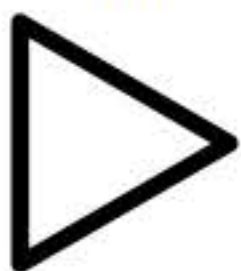


La

Galleria delle Grottesche



Sui

muri

di

questo

corridoio

ci

sono

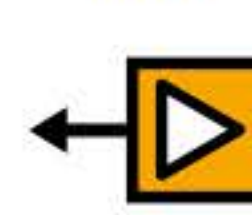
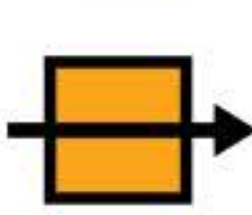
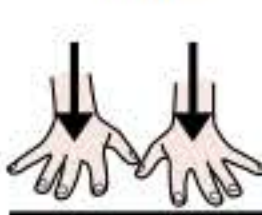
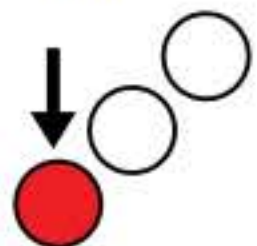
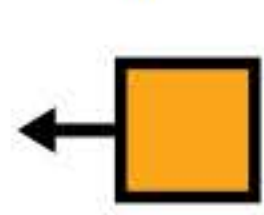
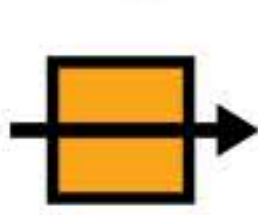
dei

dipinti

e

degli

affreschi



che

imitano

quelli

della

Domus Aurea

di

Nerone

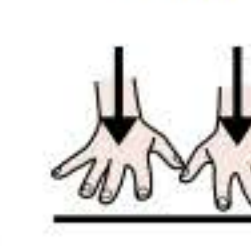
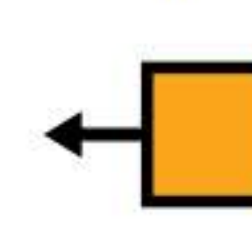
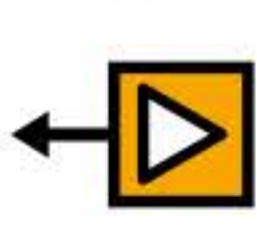
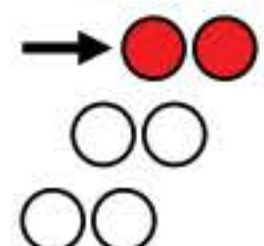
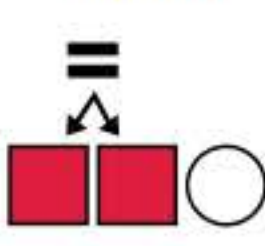
e

che

sono

chiamati

grottesche.



La

Domus Aurea

è

un

importante

monumento

dell'antica

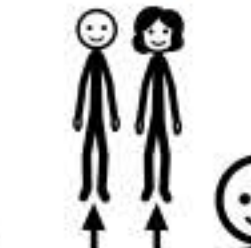
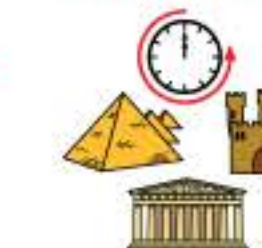
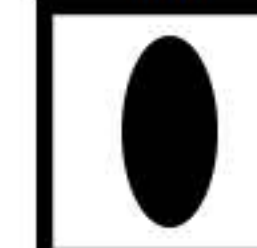
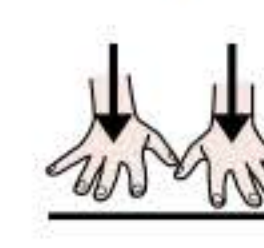
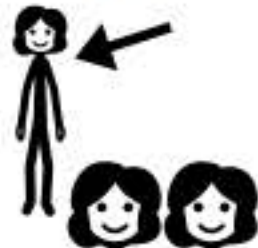
Roma

che

si

trova

sul



Colle

Oppio,

nel

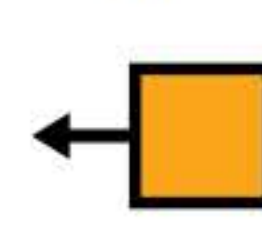
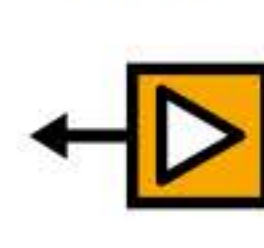
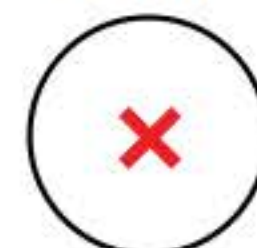
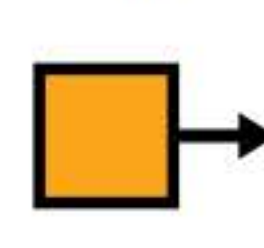
centro

della

città

di

Roma.



Le

grottesche

sono

dei

mostruosi,

colorati

e

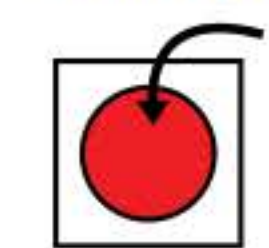
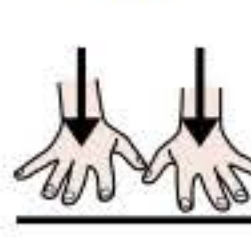
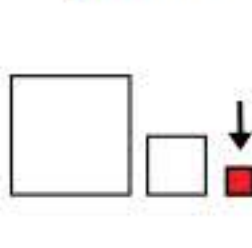
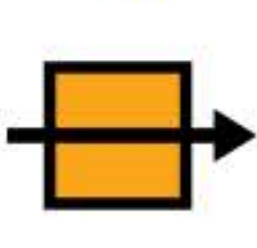
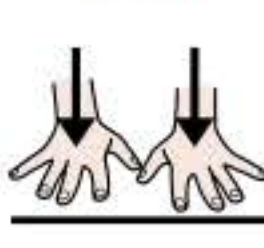
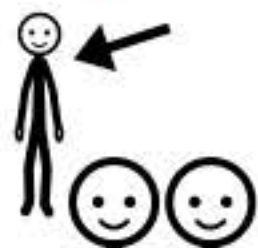
piccoli

che

sono

disegnati

all'interno



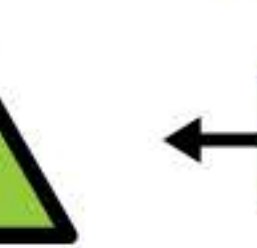
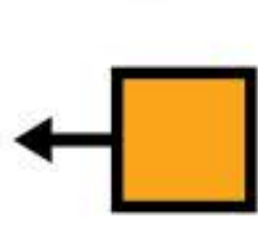
di

forme geometriche

e

della

natura.



Il

corridoio

è

stato

costruito

tra

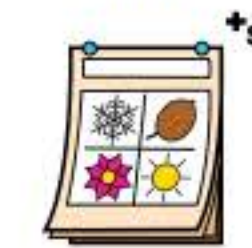
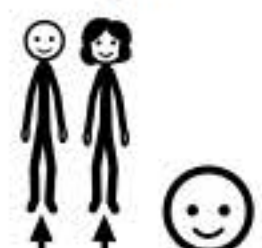
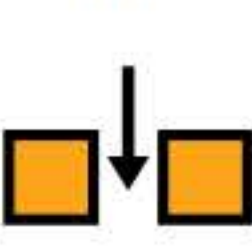
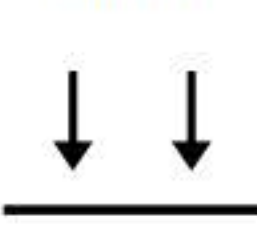
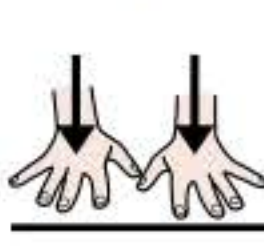
gli

anni

1518

e

1519,



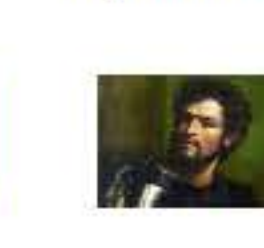
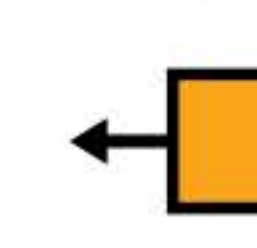
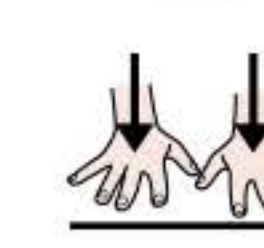
quando

Villa Farnesina

era

di

Agostino Chigi.



Il

corridoio

si

chiama

Galleria delle Grottesche

e

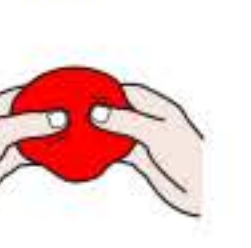
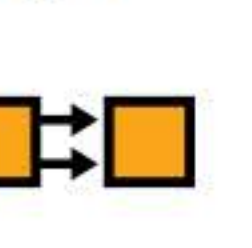
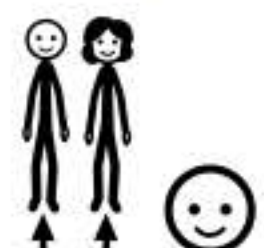
serve

per

far

avere

a



Agostino Chigi

e

a

sua

moglie

Francesca Ordeaschi

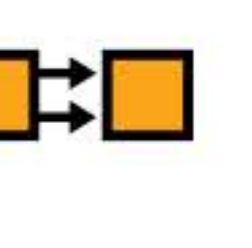
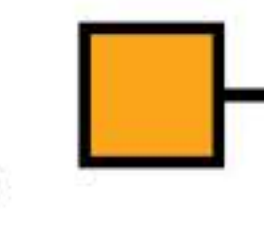
un

percorso

privato

per

farli



andare

verso

le

loro

stanze.

